

Bologna Eventi

Tra musica, pittura e cinema tutta l'arte di Schoenberg

Cinquanta eventi in due anni

● è "The Schoenberg Experience", manifestazione di livello mondiale dedicata all'inventore della dodecafonia.

"Schoenberg è stato uno dei più grandi maestri di tutti i tempi, uno di quelli che non si possono superare perché in loro si incarnano insieme il sapere e la sensibilità musicali di un'epoca." Bastano queste parole di Alban Berg, compositore austriaco tra i protagonisti della vita musicale del primo Novecento, a testimoniare la grandezza di questo, straordinario innovatore del linguaggio musicale - a lui si deve la creazione della dodecafonia - che nella sua carriera fu anche pittore, scenografo, ritrattista e saggista di spicco. Alla genialità e alla versatilità di questo personaggio chiave del '900 sono dedicati gli oltre 50, tra



Il maestro Ad Arnold Schoenberg è dedicato un festival di due anni

incontri e concerti, di "The Schoenberg Experience", sontuosa kermesse di assoluto valore mondiale in programma da dicembre fino al 2013. A rendere possibile la manifestazione lo sforzo congiunto di Comune e Fondazione Teatro Comunale ai quali si è unito l'Arnold

Schoenberg Center di Vienna, presieduto dalla figlia Nuria, e numerose altre istituzioni culturali in un'inedita (e sempre auspicata) rete.

Aprile il Comunale

Il ricco cartellone, in parte ancora

"in progress", si aprirà il prossimo 2 dicembre con il concerto dell'Orchestra del Comunale diretta da Lothar Zagrosek, preceduto da un incontro con la figlia del compositore Nuria Schoenberg Nono che il 3 dicembre, alla Pinacoteca, terrà una conferenza sul tema "Arnold Schoenberg in America: 1933-1951". Il 5 sarà proiettato il film "Moses und Aron" di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet, titolo inaugurale di una rassegna curata dalla Cineteca.

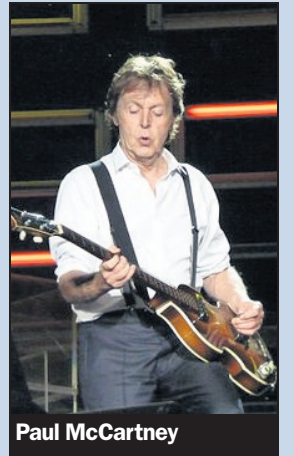
Prosegue Abbado

Sarà poi la volta dell'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado che eseguirà all'Auditorium Manzoni, in data ancora da definire, un concerto dal titolo "Interludio e Lied di Waldtaube", mentre altri concerti dedicati a composizioni dell'autore di "Pierrot lunaire" saranno ospitati, tra gli altri, da importanti rassegne come "Musica Insieme Contemporanea", "Bologna Festival", "Ferrara Musica" e "Angelica".

Matteo Guizzardi

INIZIATIVE

Dai Beatles alla rivoluzione psichedelica



Paul McCartney

● In occasione dello storico (ed esauritissimo) live di Paul McCartney, domani all'Unipol Arena - ma soprattutto, verrebbe da dire, per consolare i tanti che magari anche per ragioni di budget non potranno assistere all'esibizione del baronetto più famoso del rock - il Comune organizza tra oggi e martedì due appuntamenti riuniti sotto il titolo "Dai Beatles alla rivoluzione psichedelica". Partenza stasera alle 21 al Lumière dove verrà presentato in anteprima nazionale il documentario sulla vita di George Harrison "Living in the Material World", diretto da Martin Scorsese. Secondo appuntamento martedì alle 18 all'Ambasciatori: al centro della serata ci sarà, sempre in anteprima, il libro "Electrical banana. Masters of psychedelic Art" di Dan Nadel e Norman Hathaway che ripercorre la storia della cultura psichedelica nata in California a metà anni '60.

Il killer bambino violentato dall'odio

"Anche gli orsi faranno la guerra"

● Nuovo romanzo per il bolognese Paolo Alberti. Sullo sfondo l'orrore della guerra nei Balcani.

È una storia horror? No è la guerra, una guerra vera, colpevolmente ignorata, di cui si è saputo qualcosa giusto orecchiando qualche

notizia al tg, affondando la forchetta nei maccheroni. Una guerra devastante, fratricida, a un passo da noi, a un passo da tutti: quella nella ex Jugoslavia. Questo orrore indicibile fa da sfondo al bellissimo romanzo di Paolo Alberti "Anche gli orsi faranno la guerra", lo sfondo su cui si muove la storia di un ragazzino violentato dall'odio senza che lui stesso se ne renda conto, come violentate sono state le popolazioni che quella guerra l'hanno vissuta. Zico ha una mira infallibi-

le, a 14 anni finisce per essere il miglior cecchino delle bestiali Tigri di Arkan, vivendo una vita di tale violenza da poter essere sopportata solo con un ago in vena. Prova incredibilmente matura per Alberti che aveva già pubblicato il noir "6 caffè". Questa però è un'altra faccenda: qui si dimostra capace di maneggiare le parole come Zico il suo fucile, di inchiodarti alla pagina. Magari proprio a quella da cui vorresti scappare per l'orrore che trasuda. (LUCIO MAZZI)



Il romanzo Editore Rizzoli